

NUORO In Provincia la segretaria arriva da Samugheo

Giovanna Maria Campo, 59 anni, è stata nominata nei giorni scorsi

► La Provincia di Nuoro ha un nuovo segretario generale: si tratta della 59 enne di Samugheo Giovanna Maria Campo che prende il posto dell'ex segretario Maria Bisogno. Una nomina arrivata nei giorni scorsi, considerato che il vecchio segretario era ormai decaduto da metà giugno. La norma infatti recita che «la durata del segretario corrisponde a quella del mandato del Presidente della Provincia che lo ha nominato, il segretario cessa automaticamente l'incarico con la cessazione del mandato del presidente della Provincia, continuando ad esercitare la propria funzione siano alla nuova nomina». La Bisogno era decaduta dal 17 giugno, quando Costantino Tidu ha lasciato il posto al commissario straordinario Sabina Bullita, che nei giorni successivi al suo arrivo nel palazzo di piazza Italia ha subito avviato la ricerca del nuovo segretario. Nomina ratificata solo qualche giorno fa dopo il via libera da parte del ministero dell'Interno. (f. le.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

NUORO. Festa dei settant'anni con il presidente nazionale Giorgio Squinzi

Confindustria, ricetta anticrisi: master plan delle zone interne

► Giorgio Squinzi sbarca in Barbagia per i 70 anni di Confindustria della Sardegna centrale. Arriva lunedì, giornata senz'altro celebrativa per il traguardo storico dell'organizzazione, nata nel 1945 su iniziativa di 22 imprenditori compreso Pietro Guiso Gallisai, pioniere dell'industria nostrana e primo presidente dell'associazione. L'appuntamento è anche occasione per invocare un piano straordinario d'interventi che rimetta in marcia l'economia delle zone interne, strangolata dall'emergenza perenne. Non a caso, insieme a Squinzi, tra gli ospiti c'è il presidente della Regione Francesco Pigliaru, interlocutore privilegiato per realizzare quel master plan che il leader nuorese di Confindustria, Roberto Bornioli, rilancia con forza.

L'APPELLO. «Un disperato bisogno di crescere»: è il titolo dell'evento col sapore dell'appello. «Il territorio deve puntare di più sulle imprese, vanno sostenute perché creano occupazione e sviluppo», chiarisce Bornioli. «A fronte di segnali positivi a livello nazionale, nel territorio il quadro resta ancora molto critico ed è sempre più ampio il divario tra le nostre province e i poli più forti a nord e a sud dell'Isola dove Stato e Regione concentrano maggiori risorse e at-



A sinistra, il presidente nazionale di Confindustria, Giorgio Squinzi, e, sopra, Roberto Bornioli

tenzioni».

MODELLO SULCIS. «Per colmare le divergenze - dice Bornioli - servono, da una parte, interventi per le infrastrutture, fiscalità di vantaggio per le imprese, per i settori industriali e manifatturieri innovativi. E dall'altra un intervento straordinario una tantum, un vero e proprio Masterplan per la Sardegna centrale sulla scorta del piano Sulcis, che metta in moto investimenti pubblici e privati».

OBIETTIVI. Il piano punta a superare il gap, che la crisi

degli ultimi sette anni ha acuito, tra aree forti della Sardegna e zone interne, mortificate da decremento demografico e mille altre carenze, dai trasporti alle infrastrutture. «Bene ha fatto la Regione ad aprire con il Governo un dossier Sardegna per compensare gli svantaggi derivanti dall'insularità che costa all'Isola 1,1 miliardi di euro l'anno - dice Bornioli - ma occorre intervenire per colmare il divario che penalizza la Sardegna centrale rispetto al resto dell'Isola. Siamo il mezzogior-



no dell'Isola, le province di Nuoro e Ogliastra restano territori dimenticati». Scampoli d'ottimismo non mancano. Arrivano da aziende di successo, come quelle di Orosei legate alla lavorazione del marmo, altre del settore metalmeccanico e dell'agroalimentare. «Tant'investono nell'innovazione e nell'export e pur nelle difficoltà creano occupazione. Occorre che siano messe in condizione di stare sul mercato e competere ad armi pari».

Marilena Orunesu

RIPRODUZIONE RISERVATA

NUORO Rischio crollo in via Deffenu, un giardino sotto accusa

Recente ordinanza smentisce le precedenti firmate da due sindaci

► Dal 1998 un muro, in via Deffenu, sta crollando per via di due rigogliosi alberi che stanno dentro il giardino di una professionista. Il comune di Nuoro con due ordinanze, firmate da altrettanti sindaci, ne ordina la messa in sicurezza a carico dei proprietari del giardino. Ma non succede niente fino al nuovo provvedimento che punta l'indice non più sul proprietario del giardino contestato, ma su quello confinante. Lo denuncia il consigliere di Nuova Nuoro, Peppe Montesu, esponente dell'opposizione. «Il sindaco Andrea Soddu - sostiene - decide di intervenire, transenna la strada e ordina la messa in sicurezza, ma con qualche non trascurabile variazione: l'ordinanza non è più allo stesso indirizzo delle precedenti, ma alla "vittima" del giardino confinante. Ho presentato un'interrogazione per sapere che cosa è cambiato dal 1998, data della prima ordinanza, ad oggi, confermata da una seconda, entrambe dettate da rapporti dei vigili del fuoco, e quali sono i motivi del cambio di colpevoli».

RIPRODUZIONE RISERVATA



Seduta del consiglio comunale di Nuoro

NUORO. Troppi debiti per espropri: il sindaco chiede un aiuto straordinario Comune senza soldi, sos a Regione e Stato

► Un intervento straordinario dello Stato o della Regione per risanare le finanze del Comune, stritolate dai tanti debiti per gli espropri. Andrea Soddu, sindaco di Nuoro, davanti al Consiglio riunito per le dichiarazioni programmatiche, indica questa richiesta come una priorità della sua amministrazione. Proposta che corre parallela all'esigenza del risparmio e della trasparenza sui conti che restano al centro del botta e risposta con l'ex vice sindaco Pd, Leonardo Moro, ora consigliere di opposizione. Soddu cita alcuni esempi, obiettivo ridurre le spese del Comune: la sede dei vigili urbani in via La Marmora costa 100 mila euro l'anno, meglio - di-

ce - trasferirla in locali di proprietà. L'appalto sulla pubblica illuminazione, assegnato nel 2008 e valido per vent'anni, è oneroso, anche per i cittadini: da qui l'ipotesi di una risoluzione del contratto con la società. Un altro appalto in ballo è quello sulla raccolta dei rifiuti: la nuova gara è ancora in atto, ci sono i primi ricorsi al Tar che si pronuncerà il 5 novembre. Nel frattempo, ennesima proroga del servizio per la società Nuoro Ambiente con la quale - dice Soddu - «abbiamo contrattato delle economie per ottenere una diminuzione delle spese e anche delle tasse».

Il sindaco invoca la collaborazione di cittadini e imprese, anzi la raccoman-

da, per esempio, per la gestione del verde pubblico anche perché le casse pubbliche non possono più sostenere i costi. Ma esterna fiducia sulla riduzione graduale della pressione fiscale. Soddu annuncia di aver avviato una trattativa con la Regione per rivedere il futuro dell'ex mulino Gallisai, già destinato a nuovo museo dell'identità. Il sindaco, invece, vorrebbe realizzare lì il campus universitario che gli amministratori precedenti hanno individuato nell'ex Artiglieria. «Il progetto è obsoleto, meglio avere una università in via Grazia Deledda nell'ex mulino Gallisai diventato una fucina di saperi». (m. o.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

Consulenze Asl a Nuoro e Sorgono Funghi sotto controllo

► Riprenderà lunedì prossimo e proseguirà fino al 1 dicembre l'attività del Servizio di consulenza micologica nei distretti sanitari di Nuoro (Ex Inam in via Manzoni, dal lunedì al venerdì, dalle 11 alle 13) e Sorgono (nella sede del distretto in via Tirso, stessi giorni dalle 12 alle 14).

«Il servizio - spiega in una nota il servizio di Igiene degli alimenti della Asl - è rivolto a coloro che, avendo raccolto funghi spontanei, vogliono sapere se sono commestibili o no, ai ristoratori e ai commercianti che hanno necessità della certificazione al fine di venderli o somministrarli».

Devono essere presentati al controllo tutti i funghi raccolti, in contenitori rigidi e forati (cestini od analoghi contenitori), freschi o in buono stato di conservazione e interi (non recisi, tagliati o comunque privi di parti essenziali al riconoscimento). I funghi non mangerecci saranno distrutti. «Qualora non sia possibile sottoporre i funghi al controllo - avverte la Asl - si raccomanda di non consumare quelli sui quali si abbiano dei dubbi». Richiesta prudenza soprattutto a bambini, anziani, donne in gravidanza o allattamento.

RIPRODUZIONE RISERVATA



Bambini in classe durante una lezione

GALTELLI. Disturbi specifici dell'apprendimento Sostegno ai bambini malati

«Verso un'ecologia dei disturbi specifici dell'apprendimento a Galtelli». Questo il tema del progetto che è stato voluto e finanziato dall'amministrazione comunale di Galtelli e sarà realizzato sul campo da Giomaria Peddio, specialista del Centro italiano dislessia.

Tramite questa iniziativa il Comune intende proporre attività a sostegno del sistema minore-scuola-famiglia. Si terranno seminari d'informazione e di consulenza familiare sulla tematica specifica, incontri con il corpo docente delle scuole, incontri programmati con gruppi di genitori, valutazioni delle funzioni esecutive e il trattamento riabilitativo.

«Dopo lo screening dell'anno scorso, che ha certificato la presenza di alcuni bambini affetti da que-

sti disturbi - spiega il sindaco di Galtelli, Giovanni Santo Porcu - abbiamo voluto dar seguito, con un progetto ben strutturato in ogni sua parte e con una figura tecnica esperta, e andare incontro, concretamente, a questi bambini e a queste famiglie. Le risorse messe a disposizione dall'amministrazione sono importanti, ma le riteniamo di giusta collocazione in quanto daranno modo a questi nostri bambini o ragazzi un'opportunità di percorso mirata alla problematica, garantendo il sereno nel prosieguo della propria vita sociale, relazionale e di studio» Il primo seminario informativo sulla tematica e sul progetto, si terrà mercoledì prossimo alle 17,30 nella biblioteca comunale di Galtelli.

RIPRODUZIONE RISERVATA